

Obiettivo è il supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese

Partnership Bnl-Simest

Si punta sulla via del petrolio, India e Libia



no-
m-

Massimo D'Aiuto

Un accordo di partnership per sostenere lo sviluppo delle imprese italiane all'estero. È stato siglato da Bnl-Bnp Paribas e Simest, la Società italiana per le imprese all'estero, con l'obiettivo di «supportare congiuntamente, attraverso le rispettive strutture, i processi di internazionalizzazione delle aziende italiane». L'intesa è stata siglata dal direttore generale della Bnl, Fabio Gallia, e dall'amministratore delegato di Simest, Massimo D'Aiuto, e «consentirà alle imprese impegnate in progetti d'investimento e iniziative di radicamento nei mercati extra Ue di beneficiare di un'offerta specializzata e personalizzata in quelle aree dove Bnl opera con proprie strutture». Attraverso la rete di Italian desk e grazie alla presenza internazionale del gruppo Bnp-Paribas (presente in oltre 85 paesi), Bnl «accompagna le aziende nella realizzazione delle attività sui mercati esteri con i propri prodotti e servizi offerti su base locale». Gli Italian desk

di Bnl, strutture dedicate alle aziende italiane e alle loro sussidiarie estere, sono presenti in Francia, Algeria, Tunisia, Turchia, Golfo Persico, Russia, Usa e Cina, e operano all'interno di filiali o banche partecipate del gruppo Bnp-Paribas con personale di lingua italiana. Per il 2008 è previsto un ulteriore ampliamento della rete, con l'apertura di due nuovi desk in India e Libia. L'accordo, inoltre, considerando gli interessi commerciali delle imprese italiane, «individua Algeria, Dubai e paesi del Golfo, Libia, India e Vietnam come paesi prioritari per la presentazione reciproca di progetti e il supporto congiunto alle aziende impegnate in processi di internazionalizzazione. «Questo accordo», ha sottolineato Gallia, «per

noi è un momento importante, perché è qualcosa di molto concreto per dare sostegno agli imprenditori che vanno all'estero. Nei prossimi anni questo sarà un trend in crescita, viste le difficoltà dell'economia interna, e per noi rappresenta quindi un capitolo importante, su cui continueremo a investire per dare un contributo alla crescita delle imprese».

Soddisfatto

anche l'a.d. di Simest, D'Aiuto, secondo cui «in questi anni le



nostre attività si sono ampliate e, con questo accordo, mettiamo a disposizione le nostre competenze con un partner attivo e qualificato come Bnl-Bnp, con una forte proiezione internazionale. Ci auguriamo», ha aggiunto, «che questa collaborazione, come in passato con Bnl, sia molto utile, soprattutto per il sistema Italia». Per la Simest, finanziaria controllata dal ministero del commercio internazionale e controllata da grandi banche italiane e associazioni imprenditoriali, non è il primo accordo di questo tipo con istituti di credito: qualche tempo fa, con Unicredit ne è stato firmato uno centrato più sull'Est europeo, area di forte interesse per il gruppo di piazza Cordusio. La Simest ha l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione delle aziende, sottoscrivendo fino al 49% del capitale delle società estere partecipate da imprese italiane, e gestisce il fondo pubblico di venture capital.